

***CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CONCA DI AGNANO
E DEI BACINI FLEGREI***

**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO 2023**

NOTA PRELIMINARE

Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

Nota preliminare al bilancio di previsione 2023

Forma e struttura

Il bilancio di previsione per il 2023 del Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei (di seguito denominato anche solo Consorzio) è composto da budget economico, budget finanziario e budget patrimoniale, che rispondono nella struttura e nel contenuto a quanto previsto alla normativa vigente.

I suddetti schemi sono stati redatti fornendo una rappresentazione veritiera e corretta coerentemente con quanto previsto dall'art. 2423 Codice Civile e secondo quanto previsto dai principi contabili elaborati dal Consiglio dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai documenti emanati dallo stesso organo.

I prospetti predisposti per il 2023 hanno seguito il metodo contabile economico patrimoniale. A tal fine sono state effettuate tutte le operazioni necessarie alla corretta valutazione delle poste previste nei documenti previsionali.

È stato inoltre determinato il valore delle immobilizzazioni sulla base dell'inventario esistente. In particolare il valore iscritto in bilancio è rappresentato dal valore netto contabile determinato come differenza tra valore iniziale di iscrizione del bene e fondo ammortamento.

Di seguito, al fine di fornire un quadro dettagliato dei criteri di valutazione delle singole poste di Stato Patrimoniale e Conto Economico, si fornisce una descrizione analitica delle stesse.

Criteri di valutazione

Stato Patrimoniale – Attivo

Di seguito si indicano i criteri di valutazione utilizzati per le singole poste di bilancio facendo riferimento a quanto previsto dal codice civile. Si ricorda che lo Stato Patrimoniale in oggetto rappresenta ancora una "stima" per alcune delle attività del Consorzio per le quali, nei prossimi esercizi, sarà possibile fornire valori esatti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- costi di pubblicità;
- diritti di brevetto industriale;
- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze e diritti simili;
- altre immobilizzazioni immateriali.

In merito si precisa che nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono incluse le spese che si prevede si sosterranno per le elezioni consortili, da tenersi qualora siano superate le condizioni impeditive rappresentate con la Delibera del Consiglio dei Delegati Consortile n. 8 del 30.11.2020.

Bene	Costo storico	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Altre immobilizzazioni immateriali					
Diritti di brevetto e licenze	30.000,00 6.954,00	20% 20%	6.000,00 1.391,00	24.000,00 2.954,00	26.000,00 4.000,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate al costo di acquisto o di produzione ed il loro valore è pari ad euro 109.737,00, quale valore residuo dei beni ancora in corso di ammortamento ed indicati nei prospetti di seguito riportati. Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati effettuati sulla base delle aliquote previste dal D.M. Tesoro 31/12/88, Gruppo 17, Industria dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua, e comunque rispettando il criterio del deperimento dei beni stessi.

Beni	Costo storico	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Impianti e macchinari	2.488,60	360	1.853,60	635,00
Attrezzi e macch. tec.	7.770,00	1.100,00	7.587,00	183,00

La voce “migliorie su beni di terzi” si riferisce ai lavori realizzati per la ristrutturazione dell’attuale emissario in galleria della Conca di Agnano. Essa concorre alla formazione del risultato economico di esercizio proporzionalmente all’ammortamento dell’importo dei lavori eseguiti.

Bene	Costo di produzione	Aliquota amm.to	Quota amm.to	Fondo amm.to	Valore residuo
Emissario in galleria	209.461,57	3%	6.284,00	100.542,57	108.919,00

CREDITI

I crediti classificati in base alle loro caratteristiche tra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante, sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tener conto del presumibile valore di minor realizzo, attraverso l’appostazione di uno specifico fondo di svalutazione. La composizione dei crediti consortili è articolata in:

- crediti verso i consorziati;
- crediti verso lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici;
- crediti tributari;
- altri crediti ed acconti;
- Crediti v/Enpaia per TFR dipendenti.

L’analisi della composizione dei crediti è di grande rilievo nella rappresentazione delle attività del Consorzio in quanto è composta dai crediti che lo stesso vanta verso i consorziati per i ruoli emessi che, al 31/12/2023 si presume ammontino ad euro 1.940.884,00. Tale importo comprende i residui totali dei ruoli di contribuzione relativi al

periodo post-riforma 2000 - 2023, ancora in carico presso i vari concessionari del servizio riscossione tributi, in special modo di quelli in carico all'attuale Agente del servizio riscossione tributi di Napoli e Provincia, Agenzia delle Entrate/Riscossione.

In base al Codice Civile, punto 8 dell'art. 2426, i crediti devono essere valutati secondo il presumibile valore di realizzazione e devono essere indicati i criteri applicati nelle valutazioni, le variazioni intervenute nella consistenza, nonché le svalutazioni effettuate nell'ultimo esercizio e nei precedenti. A tal fine il Consorzio ha provveduto a costituire un fondo svalutazione crediti, che a mero titolo prudenziale, è stato annualmente aggiornato, tenendo conto di presunte perdite per inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti.

La previsione relativa alla voce "crediti verso lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici" si presume, al 31/12/2023, pari ad euro 44.822,000, rappresentando in prevalenza il credito verso il Consorzio di Bonifica di Napoli e Volla.

Il Credito v/Enpaia per Tfr dipendenti, rappresenta il tfr maturato dei dipendenti e versato alla Fondazione Enpaia per convenzione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Alla luce delle previsioni gestionali effettuate per l'esercizio 2023 si prevede una disponibilità liquida al 31/12/23 stimata pari a circa euro 15.000,00.

Stato Patrimoniale – Passivo

FONDO CONSORTILE

Il Fondo Consortile dell'Ente non è costituito, in quanto l'atto costitutivo del Consorzio, risalente al 1934, non obbliga i consorziati a conferire dei fondi per l'istituzione consortile.

D'altra parte, il Decreto del Dirigente del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni n°319 del 27/10/2008 ha obbligato il Consorzio a riportare il saldo del conto "avanzi esercizi precedenti" alla voce "fondo consortile" del Patrimonio netto. Attualmente tale voce di conto è pari ad € 833.877,00.

RISERVE

Non sono accantonate somme a riserve.

UTILE/PERDITE

Il risultato di esercizio è commentato nell'apposita voce di conto economico.

Nella voce "perdite portate a nuovo" è indicato l'importo complessivo di euro 342.434,00 costituito dalle perdite degli esercizi 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 mentre nella voce "utili portati a nuovo" è riportata la somma di euro 2.895,00 quale utile conseguito negli esercizi 2012 e 2013.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tali fondi includono sia il fondo svalutazione crediti verso i consorziati/contribuenti che gli accantonamenti relativi a rischi ed oneri che potranno derivare da sanzioni per il mancato pagamento sia dei contributi previdenziali che dell'irap dal 2008 al 2023. Il motivo di tale mancato pagamento è adducibile ad una cronica scarsità della liquidità di cassa dovuta al mancato pagamento dei ruoli da parte dei contribuenti per inadempienze connesse anche all'attività dell'Agente per la riscossione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" non è indicato in quanto il relativo fondo è gestito per convenzione dalla Fondazione ENPAIA di Roma a cui il Consorzio versa un contributo da calcolare sulle retribuzioni imponibili ai soli fini del TFR con l'applicazione di una aliquota attualmente pari all'8,44%, pertanto per maggiore chiarezza di bilancio, il relativo valore verrà indicato sia nella voce dei crediti che dei debiti, rappresentando quindi una partita neutrale.

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE OPERAIO

Il fondo di previdenza per il personale operaio, si presume pari ad € 30.000,00.

DEBITI

I debiti sono valutati in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro presumibile valore di estinzione. I debiti risultano così classificati:

- Debiti da mutui e da anticipazioni su ruoli;
- Debiti verso fornitori;
- Debiti verso istituto Tesoriere;
- Debiti tributari;
- Debiti verso istituti previdenziali;
- Altri debiti;
- Accantonamento Tfr dipendenti presso Enpaia.

La voce “debiti da anticipazioni su ruoli” al 31.12.2023 è prevista pari a zero, si precisa che la nuova “Convenzione per la riscossione mediante ruolo con procedura gestione avvisi (c.d. GIA)” stipulata dal Consorzio con l’Agenzia delle Entrate/ Riscossione, non prevede l’erogazione di alcuna anticipazione sui ruoli.

La voce “debiti verso fornitori”, pari a 58.000,00 euro, si riferisce ai debiti verso società di servizi, fornitori commerciali e professionisti.

La voce “debiti tributari” è valorizzata per euro 250.000,00 quale Irap non versata. In merito si ricorda che il Consorzio ha ottenuto dall’Agenzia delle Entrate la dilazione del debito IRAP per gli anni d’imposta 2010, 2011, 2012, 2013, 2014,2015, 2016 e 2017.

La voce “debiti verso istituti previdenziali” è quantificata in euro 759.000,00, per la quota di contributi previdenziali a carico del Consorzio non versati. A riguardo di tale voce si segnala che, nel 2021, l’Agenzia delle Entrate Riscossione ha accordato all’ente la dilazione delle partite debitorie in essere concernenti cartelle di pagamento fino ad oggi notificate al Consorzio e non pagate. Per tali partite si sottolinea l’intenzione dell’Ente di aderire alla Rottamazione delle cartelle quater, producendo un notevole risparmio di sanzioni e interessi. Al riguardo si precisa che sono in corso di regolare pagamento delle rate di cui all’istanza di definizione agevolata delle cartelle presentata dal Consorzio ai sensi del decreto legge n.119/2018 detta “Rottamazione Ter”.

La voce “altri debiti” è valorizzata per euro 270.000,00 comprendente sia il debito verso il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, per i fitti della sede consortile, che per i debiti verso i componenti degli organi consortili.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi e degli oneri comuni ad uno o più esercizi.

Ratei e Risconti attivi

Tale voce accoglie, in rispetto di quanto previsto dal quinto comma dell'art. 2424 bis cc, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo".

Per l'esercizio 2023 non sono previsti ratei attivi. La voce "risconti attivi" risulta riferita ai costi sostenuti per i premi di assicurazione ed ammonta ad euro 18.000,00 inerenti sia alle della responsabilità civile verso terzi derivante dallo svolgimento delle attività dell'ente, che all'anticipo su leasing finanziario operativo di un escavatore.

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In merito a tale voce per il 2023 non sono stati previsti ratei passivi, mentre sono stati previsti risconti passivi per euro 9.191,00 che si riferiscono ai proventi annuali per concessioni e licenze di cui una quota rientrerà nella competenza dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale risultavano le disponibilità finanziarie, gli impegni, i beni e le opere di terzi. Con il decreto legislativo n. 139/15 i conti d'ordine non sono più previsti nello schema dello stato patrimoniale, pertanto non è riportato alcun valore. Per chiarezza informativa si precisa comunque che le voci relative alle "opere di bonifica di terzi utilizzate in regime di concessione" e "opere di bonifica realizzate per conto degli enti concedenti", oltre ad includere il valore del tratto già costruito del nuovo emissario

in galleria della Conca di Agnano realizzato per conto della Regione Campania, comprende le concessioni sulle opere demaniali gestite dal Consorzio; a tal fine l'Ente incaricò un esperto professionista, l'Ing. Prof. Giovanni D'Amato, di stimare e valorizzare le opere di bonifica gestite dal Consorzio. Il predetto ingegnere, nel febbraio 2010, redasse una perizia asseverata con la quale valutò, limitatamente alle sole opere comprese nel solo perimetro del macrobacino consortile della "Conca di Agnano", in complessivi € 29.472.500,00 i beni costituenti il patrimonio attualmente gestito dal Consorzio.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

RUOLI DI CONTRIBUENZA PER L'ATTIVITÀ' DI BONIFICA

Questa voce comprende tutti i componenti positivi di reddito, di natura ordinaria e straordinaria, riguardante la gestione dei ruoli di contribuenza per l'attività di bonifica.

Il suo contenuto può essere così rappresentato:

Proventi di competenza economica secondo quanto prescritto nel Codice Civile e nei principi contabili e ai sensi del Regio Decreto 13 febbraio 1933 n. 215 e della Legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2003.

Tutti i ruoli di contribuenza di seguito indicati andranno riscossi mediante il Servizio Riscossione Tributi.

La previsione per i ruoli ordinari di contribuenza per bonifica agricola ammonta ad euro 118.934,00, quella per i ruoli ordinari di contribuenza per bonifica extra agricola ammonta ad euro 475.736,00 comprensiva di circa 34.055,00 euro per recupero di contributi arretrati, mentre quella per i ruoli extra agricoli a carico del Servizio Idrico Integrato (ATO) ammonta ad euro 216.000,00 e si riferisce all'esenzione prevista all'art.13, comma 3, della L.R. 4/2003 e ss. mm. ii. Tali previsioni sono state effettuate anche sulla base delle risultanze del Piano di gestione dell'esercizio 2023 introdotto dal documento recante i nuovi "criteri e metodologie per la redazione dei piani di classifica" ed approvato con delibera della Giunta Regionale Campania n. 3296 del 21/11/2003.

Rientrano in questa voce anche le sanzioni connesse al ritardato pagamento dei contributi di bonifica consortili, previste per il 2023 pari a circa € 9.000,00.

PROVENTI DERIVANTI DA RETTIFICHE CONTABILI

Tale voce comprende la seguente classificazione:

- a) Incrementi di immobilizzazioni immateriali
- b) Capitalizzazioni di costi pluriennali
- c) Altre rettifiche contabili

Tale voce è stata creata per accogliere i movimenti delle immobilizzazioni con specifico riferimento alle rivalutazioni, alle svalutazioni e agli spostamenti dall'una all'altra voce.

Il contenuto di questa voce fa riferimento a tutti i costi capitalizzati che danno luogo ad iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali, purché si tratti di costi interni (es.: costi di personale, ammortamenti), oppure anche di costi esterni (es.: acquisti di materie e materiali vari) sostenuti per la realizzazione, con lavori interni, delle immobilizzazioni indicate.

Per l'esercizio 2023 non si prevedono rilevazioni in merito a questa voce.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria, riguardanti le gestioni accessorie.

Il suo contenuto può essere così schematizzato:

1. Proventi derivanti dalle gestioni accessorie (specie immobiliare ed agricola), al netto delle relative rettifiche:
 - fitti attivi di terreni, fabbricati, impianti, macchinari, ecc.
 - canoni attivi e royalties da brevetti, marchi, diritti d'autore, ecc.
 - ricavi derivanti dalla gestione di aziende agricole
2. Plusvalenze da alienazione di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva, commerciale o di servizi relativa ad alienazione derivante dalla fisiologica sostituzione dei cespiti per il deperimento economico-tecnico da essi subito nell'esercizio della normale attività produttiva dell'impresa.
3. Sopravvenienze e insussistenze relative a valori stimati, che non derivino da errori.
4. Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria, ovvero ricavi e proventi non rilevabili in altre voci come ad esempio: rimborsi spese, penalità addebitate a clienti, ecc.

5. Contributi in conto esercizio, questi sono dovuti sia in base alla legge, sia in base a disposizioni contrattuali e sono rilevati per competenza e non per cassa. I contributi in conto esercizio sono stati rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti. Nel budget economico tale voce è stata riclassificata nel modo seguente:
- a) Contributi per servizi e benefici speciali
 - b) Contributi regionali e statali per l'esecuzione di opere
 - c) Contributi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche di bonifica (artt. 8 e 10 – L.R. 4/2003)
 - d) Altri contributi per interventi sulle opere pubbliche di bonifica (altre forme di finanziamento)

Per le sottovoci di cui ai precedenti punti a), b) e d) non sono previste erogazioni di contributi.

Alla sottovoce di cui al precedente punto c) non è stata prevista alcuna somma quale eventuale contributo regionale. Tale previsione è determinata dal permanere di un'illecita politica regionale di drastica riduzione delle risorse economiche necessarie a coprire il fabbisogno consortile per l'ottimale espletamento del servizio di bonifica idraulica, con notevole pregiudizio per lo svolgimento delle indispensabili attività di manutenzione programmate, non imputabile quindi alla volontà dell'Ente. La copertura di tale fabbisogno, si ribadisce, dovrebbe essere integralmente assicurata dalla Regione e dalle Amministrazioni da essa comunque delegate (vedi artt. 7 – commi 1, 3 e 4 – 8, 9 e 10 L.R. 4/2003). Comunque, anche per il 2023, sarà posta in essere ogni utile iniziativa tesa a reperire le necessarie risorse finanziarie idonee a garantire il prosieguo delle attività istituzionali.

Alla voce "canoni per concessioni e licenze" è stata prevista la somma di euro 9.181,00.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DI CONSUMO

Tale voce, che ammonta complessivamente ad euro 5.000,00, rappresenta la previsione per gli acquisti di carburante.

COSTI PER SERVIZI

Sono stati imputati a questa voce tutti i costi, certi o stimati (al netto delle rettifiche) derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa. L'elenco che segue mostra le poste valorizzate per il 2023.

1. Spese di trasporto:		
2. Spese per la sicurezza:	€	4.300,00
3. Premi di assicurazioni:	€	10.675,00
4. Energia elettrica:		
5. Spese di cancelleria ed eliografia:	€	1.000,00
6. Spese di pubblicità e svolgimento elezioni:		
7. Spese postali:	€	250,00
8. Spese telefoniche:	€	600,00
9. Spese legali e notarili:	€	6.000,00
10. Consulenze:	€	4.000,00
11. Manutenzioni e riparazioni:	€	800,00
12. Spese di vigilanza:	€	3.640,00
13. Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica:	€	26.350,00
14. Compensi per il servizio di riscossione	€	7.000,00
15. Spese di pulizia:	€	4.000,00
16. Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto:	€	25.726,00
17. Spese varie di rappresentanza:	€	800,00
18. Spese per servizi informatici:	€	2.000,00
19. Studi, rilievi e progettazione:		
20. Direzione lavori, RUP, collaudo e varie:	€	1.800,00
21. Partecipazioni ad enti, associazioni ed eventi artistici:	€	2.500,00
22. Altri costi per servizi diversi:	€	2.500,00
23. Spese per emissione dei ruoli	€	6.173,00

La previsione delle "spese legali" pari ad euro 6.000,00 comprende anche i costi connessi alla collaborazione professionale prestata a questo ente dall'Avv. Nicola Pica, dipendente del Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla (delibera n.29/D del 20/10/2006).

La previsione delle "consulenze" è pari ad euro 4.000,00

Il dato previsionale della sottovoce “spese per l’aggiornamento e la tenuta del catasto”, pari a 25.726,00 euro, è determinato in gran parte dai costi derivanti dalla convenzione in essere con la suddetta società ELFO (delibera n.10/D del 29/04/2005 e convenzione del 5/5/2005).

COSTI PER LA GESTIONE

Questa voce comprende i seguenti sottoconti:

- | | | |
|---|---|----------|
| 1. Spese per la gestione di automezzi ad uso generale | € | 0,00 |
| 2. Spese di esercizio, conservazione e manutenzione di beni strumentali | € | 2.500,00 |

COMPENSI

Per quanto riguarda le spese imputate ai costi per sevizi, queste sono comprensive dei compensi secondo quanto previsto dai principi contabili. Pertanto sono stati inseriti in questa categoria anche i compensi per i consiglieri ed i revisori per un ammontare globale di euro 22.581,00.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce include i corrispettivi per il godimento di beni di terzi. Nello specifico sono stati considerati il fitto passivo pari ad euro 19.800,00 relativo al contratto di sublocazione stipulato con il Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, e 15.128 euro per la locazione finanziaria operativa di escavatore consortile.

COSTI PER IL PERSONALE

In tale voce sono stati iscritti tutti i costi da sostenere nel corso dell’esercizio per il personale dipendente. Il contenuto di questa voce è classificabile nel modo seguente:

- | | | |
|---|---|------------|
| a) Salari e stipendi | € | 388.786,00 |
| b) Oneri previdenziali agricoli e non, a carico dell’ente | € | 102.876,00 |
| c) Trattamento di fine rapporto | € | 31.890,00 |

Per quanto riguarda la prima sottovoce “salari e stipendi”, questa comprende i salari e gli stipendi (comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione) al lordo di ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente (cfr. accordo 28/09/2016 di rinnovo del C.C.N.L. 25/03/2010 per i dipendenti consortili

ed accordo 03/02/2011 di rinnovo della parte economica del C.C.N.L. 29/03/2006 per i dirigenti consortili). Si precisa che, probabilmente, questa voce subirà una riduzione per effetto della concessione ad un impiegato dell'aspettativa non retribuita.

Per quanto riguarda la sottovoce "oneri previdenziali a carico dell'ente" è costituita da oneri a carico dell'ente da corrispondere ai vari enti previdenziali ed assicurativi (INPS, ENPAIA, FASI), al netto delle eventuali agevolazioni previdenziali in base alle disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali.

La terza sottovoce "imposte sulle retribuzioni" si riferisce all'Irap ed è stata classificata in due voci a seconda che si tratti di personale operaio per euro 7.202,00 e personale dirigente e impiegatizio per euro 25.797,00. Il calcolo dell'imponibile – a cui è stata applicata l'aliquota vigente – è stato effettuato per ciascun dipendente sommando tutti gli imponibili previdenziali mensili calcolati in base alle simulazioni retributive effettuate per il 2023.

Nella sottovoce "Trattamento di fine rapporto" sono stati previsti i contributi di competenza dell'esercizio da versare alla Fondazione ENPAIA per la gestione del fondo di trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti consortili.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Tra le immobilizzazioni immateriali sono contemplate la quota di ammortamento relativa al costo delle elezioni e la quota relativa all'ammortamento di software per un totale di euro 7.391. Tra le immobilizzazioni materiali sono state considerate le quote di ammortamento relative a: attrezzi e macchinari tecnici (€ 1.100), migliorie beni di terzi (€ 6.284), mobili e attrezzature d'ufficio (€563), hardware (€ 360). Gli importi sono stati inseriti sulla base del costo storico dei beni iscritti nello Stato Patrimoniale e delle aliquote di ammortamento previste per ciascuna categoria di bene.

ACCANTONAMENTI

Tale voce è stata classificata nel modo seguente:

- a) Accantonamenti per perdite presunte su ruoli di contribuenza
- b) Accantonamenti per responsabilità civile

c) Altri accantonamenti

Tra gli “accantonamenti” è stato valorizzato quello relativo alle “perdite presunte sui ruoli di contribuenza” per euro 15.000,00 che andranno ad integrare il fondo svalutazione crediti.

Alla sottovoce “altri accantonamenti” si presume un accantonamento, pari a 2.000,00 euro, concernente le sanzioni ed interessi per l’omesso o ritardato pagamento di oneri, imposte e contributi previdenziali dal 1999 al 2023. Tale accantonamento alimenta il corrispondente fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

Con riferimento alle sanzioni ed agli interessi moratori per il pagamento di cartelle esattoriali concernenti contributi previdenziali non pagati per la quota a carico del datore di lavoro, l’Organo Amministrativo esprime la sua preoccupazione e ribadisce che tale circostanza si è creata per cause oggettive, non ascrivibili alle scelte gestionali dell’Ente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Questa voce comprende i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Il contenuto di tale voce può essere così classificato:

- Imposte e tasse
- Perdite
- Altri oneri diversi

Sono stati previsti 11.000,00 euro per sanzioni relative ad omessi e/o ritardati versamenti (cfr. dilazioni Equitalia e Agenzia delle Entrate).

Come previsto dal legislatore con il decreto legge 135/2018 (art. 11 bis comma 6) permettendo ai Comuni, Province e Città metropolitane di spalmare le perdite nei successivi 5 anni in quote costanti, è stata registrata una perdita su crediti di 50.948 come conseguenza dell’intervento normativo inserito nell’art. 4 del DL 119/2018, cosiddetto decreto sulla pace fiscale, che approva lo stralcio dei residui fino a 1.000 euro contenuti in cartelle di pagamento gestite dall’Agente Nazionale della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31.12.2010

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tale voce si compone delle seguenti sottovoci:

- Interessi attivi diversi
- Altri proventi diversi
- Interessi passivi

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tale voce si compone delle seguenti sottovoci:

- Proventi straordinari
- Oneri straordinari

UTILE (O PERDITA) D'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio 2023 è pari ad € 0,00.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce delle risultanze previsionali per il 2023 corre l'obbligo, ancora una volta, di stigmatizzare alcune circostanze gestionali, di seguito illustrate, che rischiano seriamente di vanificare tutti gli sforzi finora profusi nonché quelli che s'intendono ancora compiere e tesi al miglioramento della situazione economica patrimoniale dell'Ente:

1. In primo luogo occorre evidenziare la mancata costituzione del Consorzio di 2° grado prevista all'art. 34 – comma 2 – della L.R. n°4/2003 tra i Consorzi di bonifica operanti nei comprensori di cui all'art. 33 – comma 2, punti a) e d) – della medesima L.R. Per il sostegno finanziario di avvio del Consorzio di 2° grado la legge ha previsto l'erogazione annuale di un contributo regionale per un periodo di cinque anni. Tale operazione avrebbe consentito un alleggerimento dei bilanci consortili attraverso la razionalizzazione delle spese, determinando, tra l'altro le condizioni necessarie per consentire all'Ente di iniziare ad operare, gradualmente, anche sul comprensorio di ampliamento.
2. L'art. 6 della predetta L.R. ha previsto la predisposizione da parte dei Consorzi del Piano Generale di Bonifica, indispensabile strumento per l'individuazione delle

opere pubbliche di bonifica, la valorizzazione dei diversi ambiti del territorio comprensoriale e la pianificazione degli interventi da realizzare per il perseguimento degli obiettivi di bonifica integrale. La tempestiva ottemperanza a tale adempimento ha richiesto al Consorzio un enorme dispendio di risorse finanziarie. Con il Piano, approvato nell'aprile 2007, sono stati individuati anche interventi tipo da realizzare eventualmente nei territori di ampliamento.

3. D'altra parte, si devono rilevare almeno due importanti inadempienze quali:
 - la mancata individuazione delle opere pubbliche di bonifica di preminente interesse regionale ricadenti nel comprensorio del Consorzio da escludere dalla determinazione sia delle spese di esercizio e manutenzione delle altre opere pubbliche di bonifica sia delle spese di funzionamento consortili. L'art. 12 – comma 3 – della L.R. n°4/2003 prevede che i relativi oneri di manutenzione e gestione sono a carico della Regione;
 - ad oggi risulta disattesa la richiesta del Consorzio formulata ai sensi dell'art. 8 – comma 2 – della ridetta L.R., “che con la presente si intende reiterata”, e finalizzata all'ottenimento dei necessari finanziamenti per l'attività di progettazione degli interventi previsti nel suddetto Piano generale di bonifica e concepiti per la valorizzazione nonché per la difesa idraulica del territorio.
4. Al riguardo del finanziamento regionale assegnato ai Consorzi dal competente settore, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. n°4/2003 per gli interventi di bonifica integrale, occorre biasimare la progressiva e sconsiderata riduzione, imposta dalla Regione Campania, dei finanziamenti annualmente concessi al Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei con le conseguenze già sopra accennate; tutto ciò con gravissimo pregiudizio per la copertura della spesa totale di bonifica e, conseguentemente, per l'ottimale attuazione della programmazione delle indispensabili attività di manutenzione dell'impianto consortile di bonifica.
A quanto detto bisogna aggiungere che la Regione Campania disattende anche le altre forme di finanziamento previste agli artt. 7 e 9 della predetta L.R.
Quanto sopra atteso che le opere idrauliche consortili hanno titolarità demaniale e vengono gestite dal Consorzio per le attività di manutenzione ordinaria i cui oneri devono rientrare nella sopportabilità della contribuzione per gli utenti.
5. In merito allo stato della riscossione dei ruoli di contribuzione relativi agli anni dal 2000 al 2022 oltre alle già note problematiche inerenti l'incasso della maggior

parte dei ruoli consortili detenuti dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, all'evoluzione normativa in materia di riscossione che ha previsto e prevede importanti agevolazioni in favore del contribuente (es. definizioni agevolate delle cartelle e cancellazione delle cartelle inferiori ai mille euro e poi inferiore ai cinquemila), si evidenzia un ulteriore aggravamento dei tempi di incasso dei predetti ruoli a causa dell'emergenza sanitaria e dei relativi provvedimenti governativi adottati al riguardo, che hanno inevitabilmente determinato il persistere dell'attuale paralisi delle attività di riscossione senza la necessaria conseguente adozione delle misure finanziarie idonee a compensare i sopra menzionati mancati incassi. Le conseguenze gestionali e operative determinate dalla situazione sopra esposta, ovviamente non imputabili al Consorzio, potranno essere superate presumibilmente solo attraverso un contributo straordinario regionale.

Il futuro profilo gestionale del Consorzio, idoneo a garantire la copertura degli incombenti oneri finanziari come sopra segnalati, dovrà essere il frutto di un percorso di sviluppo opportunamente assistito dalla Regione Campania, il cui sostegno diventa condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo di un netto miglioramento della situazione economica-finanziaria consortile; ciò in conseguenza del disposto legislativo regionale che all'art.1, comma 1, della L. R. n°4/2003 afferma che *“la Regione promuove ed attua attraverso i Consorzi di Bonifica, la bonifica integrale quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio”*.

Le considerazioni suesposte fotografano una situazione oggettivamente difficile, in quanto si verifica per cause non ascrivibili alle scelte gestionali del Consorzio e, analogamente, non totalmente “riversabili” sulla proprietà consorziata.

P. LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Falconi



Consorzio di Bonifica delle Coste del Abruzzo e del Molise
Via G. Forziò, 4
C.D.N. Is. F/2
NAPOLI

Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

B U D G E T P A T R I M O N I A L E

PER L'ESERCIZIO CONTABILE

2 0 2 3

BUDGET PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/22	Variazioni	31/12/23
ATTIVITA'			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di pubblicità			
2) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	4.000,00	4.000,00
3) Concessioni, licenze e diritti simili			
4) Altre immobilizzazioni immateriali	26.000,00	0,00	26.000,00
Totale immobilizzazioni immateriali	26.000,00	4.000,00	30.000,00
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni			
2) Fabbricati			
3) Impianti e macchinari	1.276,00	- 641,00	635,00
4) Attrezzature e macchinari tecnici	1.281,00	- 1.098,00	183,00
5) Migliorie su beni di terzi	115.203,00	- 6.284,00	108.919,00
6) Altre immobilizzazioni materiali	310,00	- 310,00	0,00
7) Immobilizzazioni in corso e acconti			
8) Diritti reali di godimento			
Totale immobilizzazioni materiali	118.070,00	- 8.333,00	109.737,00
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1) Crediti			
a) verso imprese controllate e/o collegate			
b) verso lo Stato e la Regione			
c) verso altri enti pubblici			
d) altri crediti per immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	144.070,00	- 4.333,00	139.737,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze e acconti			
1) Rimanenze di materie di consumo e componenti			
2) Opere in corso			

BUDGET PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/22	Variazioni	31/12/23
3) Acconti per acquisti materie di consumo e componenti			
4) Anticipazioni di spese su lavori in corso			
5) Acconti al personale			
Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00
II) Crediti			
1) Crediti verso i consorziati	1.911.580,00	29.304,00	1.940.884,00
2) Crediti verso lo Stato, la Regione e altri enti pubblici	44.822,00	0,00	44.822,00
3) Crediti tributari			
4) Altri crediti e acconti	2.480,00	0,00	2.480,00
5) Crediti V/S ENPAIA per TFR	556.308,00	38.717,00	595.025,00
Totale crediti	2.515.190,00	68.021,00	2.583.211,00
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide			
1) Disponibilità liquide	33.000,00	- 18.000,00	15.000,00
2) Cassa	2.500,00	0,00	2.500,00
3) C/C vincolati			
4) Cedole			
Totale disponibilità liquide	35.500,00	- 18.000,00	17.500,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.550.690,00	50.021,00	2.600.711,00
C) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi	16.800,00	1.200,00	18.000,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	16.800,00	1.200,00	18.000,00
TOTALE ATTIVO	2.711.560,00	46.888,00	2.758.448,00

BUDGET PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/22	Variazioni	31/12/23
CONTI D'ORDINE			
D) BENI ED OPERE DI TERZI			
1) beni di terzi utilizzati in regime di concessione			
2) opere di bonifica di terzi utilizzate in regime di concessione			
3) c/c bancari e postali vincolati di terzi			
4) disponibilità finanziarie vincolate di terzi			
5) impegni c/locazione			
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo consortile	833.877,00	0,00	833.877,00
II) Riserve			
III) Utili o perdite			
1) utili portati a nuovo	2.895,00	0,00	2.895,00
2) perdite portate a nuovo	- 334.411,00	- 8.023,00	- 342.434,00
3) utile dell'esercizio			
4) perdita dell'esercizio			
IV) Avanzi o disavanzi			
1) avanzi esercizi precedenti			
2) disavanzi esercizi precedenti			
3) avanzo dell'esercizio			
4) disavanzo dell'esercizio			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	502.361,00	- 8.023,00	494.338,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo imposte			
2) fondi per rischi ed oneri	12.000,00	9.000,00	21.000,00
3) Fondo svalutazione crediti	262.000,00	9.894,00	271.894,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	274.000,00	18.894,00	292.894,00

BUDGET PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/22	Variazioni	31/12/23
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA' EQUIPOLLENTI			
1) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
2) INDENNITA' EQUIPOLLENTI	25.900,00	4.100,00	30.000,00
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ED INDENNITA'	25.900,00	4.100,00	30.000,00
D) DEBITI			
01) debiti da mutui e da anticipazioni su ruoli			
02) debiti verso fornitori	66.800,00	- 8.800,00	58.000,00
03) debiti verso istituto tesoriere			
04) debiti tributari	223.000,00	27.000,00	250.000,00
05) debiti verso istituti previdenziali	800.000,00	- 41.000,00	759.000,00
06) altri debiti	254.000,00	16.000,00	270.000,00
07) Accantonamento TFR dipendenti presso ENPAIA	556.308,00	38.717,00	595.025,00
TOTALE DEBITI	1.900.108,00	31.917,00	1.932.025,00
E) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi	9.191,00	0,00	9.191,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	9.191,00	0,00	9.191,00
TOTALE PASSIVO	2.711.560,00	46.888,00	2.758.448,00
CONTI D'ORDINE			
F) BENI ED OPERE DI TERZI			
1) beni dello Stato e/o della Regione presso il Consorzio			
2) opere di bonifica dello Stato e/o della Regione presso il Consorzio			
3) c/c bancari e postali vincolati di terzi presso il Consorzio			
4) disponibilità finanziarie vincolate di terzi presso il Consorzio			
5) locazioni c/canoni			

BUDGET PATRIMONIALE

Denominazione dei conti	31/12/22	Variazioni	31/12/23
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

B U D G E T E C O N O M I C O

PER L'ESERCIZIO CONTABILE

2 0 2 3

BUDGET ECONOMICO

Denominazione dei conti	Preventivo 23	Preventivo 22
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01) Proventi derivanti dai contributi consortili		
a) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica		
1) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola	118.934,00	117.368,00
2) Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extragricola	475.736,00	457.391,00
3) Ruoli extra agricoli a carico del Servizio Idrico Integrato (ATO)	216.000,00	216.000,00
4) Ruoli straordinari		
b) Compensi e sanzioni		
1) Tasse di voltura e catastali		
2) Sanzioni connesse al mancato pagamento dei ruoli	9.000,00	3.806,00
02) Variazione delle rimanenze		
a) Variazione dei lavori in corso		
03) Proventi derivanti da rettifiche contabili		
a) Incrementi di immobilizzazioni immateriali		
1) Costruzioni in economia		
2) Lavori in economia		
b) Capitalizzazione di costi pluriennali		
1) Capitalizzazione di costi pluriennali		
2) Capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie		
c) Altre rettifiche contabili		
1) Utilizzo fondi e accantonamenti		
2) Utilizzo quota contributi in C/investimenti		
3) Altri utilizzi patrimoniali		
04) Altri ricavi e proventi		
a) Plusvalenze		
b) Contributi in conto esercizio		
1) Contributi per servizi e benefici speciali		
2) Contributi regionali e statali per l'esecuzione di opere		
3) Contributi per la manutenzione delle opere pubbliche di bonifica (artt. 8 e 10 L.R. 4/2003)	0,00	14.583,00
4) Altri contributi per interventi sulle oo.pp. di bonifica (artt. 7 e 9 L.R. 4/2003)		
c) Altri ricavi e proventi		
1) Canoni per concessioni e licenze	9.181,00	9.181,00
2) Proventi di contravvenzioni		
3) Diritti di segreteria		
4) Indennità per infortuni		
5) Altri ricavi e proventi	0,00	60,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	828.851,00	818.389,00

BUDGET ECONOMICO

Denominazione dei conti	Preventivo 23	Preventivo 22
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06) Costi delle materie di consumo e componenti		
a) Materie di consumo c/acquisti		
b) Carburanti c/acquisti	5.000,00	5.000,00
c) Acquisti informatici e telematici ordinari (a fecondità semplice)		
07) Costi per servizi		
a) Costi per servizi diversi		
01) Spese di trasporto		
02) Spese per la sicurezza	4.300,00	2.974,00
03) Premi di assicurazione	10.675,00	10.675,00
04) Energia elettrica		
05) Spese di cancelleria ed eliografia	1.000,00	1.000,00
06) Spese di pubblicità e svolgimento elezioni		
07) Spese postali	250,00	250,00
08) Spese telefoniche	600,00	600,00
09) Spese legali e notarili	6.000,00	10.582,00
10) Consulenze	4.000,00	4.072,00
11) Manutenzioni e riparazioni	800,00	1.716,00
12) Spese di vigilanza	3.640,00	0,00
13) Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	26.350,00	28.509,00
14) Compensi per il servizio di riscossione	7.000,00	7.524,00
15) Spese di pulizia	4.000,00	4.000,00
16) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto	25.726,00	24.749,00
17) Spese varie di rappresentanza	800,00	800,00
18) Spese per servizi informatici	2.000,00	2.020,00
19) Studi, rilievi e progettazioni		
20) Direzione lavori, RUP, collaudo e varie	1.800,00	500,00
21) Partecipazioni ad enti, associazioni ed eventi artistici	2.500,00	2.500,00
22) Altri costi per servizi diversi	2.500,00	4.086,00
23) Spese per emissione dei ruoli	6.173,00	6.173,00
b) Costi per la gestione		
1) Spese per la gestione di automezzi ad uso generale		
2) Spese di esercizio, conservazione e manutenzione di beni strumentali	2.500,00	1.372,00
c) Compensi		
1) Compensi ed indennità di carica al presidente	6.000,00	6.000,00
2) Compensi ed indennità ai componenti degli organi consortili	3.600,00	3.600,00
3) Compensi ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	12.981,00	12.146,00
4) Compensi per rinnovo cariche consortili		

BUDGET ECONOMICO

Denominazione dei conti	Preventivo 23	Preventivo 22
08) Costi per godimento beni di terzi		
a) Fitti passivi	19.800,00	19.800,00
b) Canoni di locazione finanziaria e/o operativa	15.128,00	15.128,00
09) Costi per il personale		
a) Salari e stipendi		
1) Stipendi al personale operaio	81.734,00	80.450,00
2) Compensi per lavoro straordinario al personale operaio	3.000,00	2.290,00
3) Stipendi ai dirigenti e al personale impiegatizio	301.052,00	292.537,00
4) Compensi per lavoro straordinario al personale impiegatizio	3.000,00	3.244,00
5) Assegni familiari		
b) Oneri previdenziali e sociali		
1) Oneri previdenziali agricoli a carico dell'ente	9.949,00	10.456,00
2) Oneri previdenziali sui gettoni presenza a carico dell'ente	1.653,00	841,00
3) Oneri previdenziali a carico dell'ente	79.319,00	78.012,00
4) Contributo fondo previdenza per dirigenti e personale impiegatizio	10.031,00	9.894,00
5) Oneri inpdap	282,00	283,00
6) Indennità di previdenza per il personale operaio	1.695,00	1.540,00
7) Contributo al fasi a carico dell'ente	1.600,00	1.600,00
c) Imposte sulle retribuzioni		
1) Imposte sulle retribuzioni al personale operaio	7.202,00	7.194,00
2) Imposte sulle retribuzioni al personale dirigente ed impiegatizio	25.797,00	25.141,00
3) Imposte su compensi per collaborazioni coordinate e continuative	878,00	816,00
d) Trattamento di fine rapporto		
1) Trattamento di fine rapporto per il personale operaio	6.813,00	7.144,00
2) Trattamento di fine rapporto per il personale dirigente ed impiegatizio	25.077,00	24.994,00
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
1) Ammortamento costi di impianto e ampliamento		
2) Ammortamento costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'		
3) Ammortamento diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.391,00	1.391,00
4) Ammortamento concessioni		
5) Ammortamento licenze		
6) Ammortamento migliorie beni di terzi		
7) Ammortamento software		
8) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	6.000,00	0,00
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		

BUDGET ECONOMICO

Denominazione dei conti	Preventivo 23	Preventivo 22
01) Ammortamento fabbricati ad uso ufficio		
02) Ammortamento fabbricati civili		
03) Ammortamento fabbricati industriali e costruzioni leggere		
04) Ammortamento fabbricati rurali		
05) Ammortamento impianti idraulici		
06) Ammortamento impianti diversi		
07) Ammortamento attrezzi e macchinari tecnici	1.100,00	1.098,00
08) Ammortamento attrezzature industriali		
09) Ammortamento attrezzature commerciali		
10) Ammortamento migliorie beni di terzi	6.284,00	6.284,00
11) Ammortamento beni gratuitamente devolvibili		
12) Ammortamento mobili e attrezzature d'ufficio	563,00	563,00
13) Ammortamento hardware	360,00	360,00
14) Ammortamento canalizzazioni di bonifica		
15) Ammortamento opere per la sistemazione del suolo		
16) Ammortamento automezzi		
17) Ammortamento mezzi idraulici		
18) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie di consumo e componenti		
a) Rimanenze iniziali		
b) Rimanenze finali		
12) Accantonamenti		
a) Accantonamenti per perdite presunte su ruoli di contribuenza	15.000,00	14.000,00
b) Accantonamenti per responsabilita' civile		
c) Altri accantonamenti	2.000,00	2.000,00
13) Altri accantonamenti		
a) Accantonamenti per manutenzioni cicliche		
b) Accantonamenti per garanzia impianti		
c) Accantonamenti per oneri diversi		
14) Oneri diversi di gestione		
a) Imposte e tasse		
1) Oneri tributari diversi	0,00	0,00
2) Tasse sulle concessioni governative		
3) Imposta di bollo e/o di registro	0,00	0,00
4) Sanzioni per omessi o ritardati versamenti	11.000,00	1.916,00
5) Tasse automobilistiche		
b) Perdite		
1) Perdite su crediti	50.948,00	50.948,00
2) Perdite varie		
c) Altri oneri diversi		
1) Minusvalenze		
2) Rimborsi spese organi consortili		
3) Altri oneri		

BUDGET ECONOMICO

Denominazione dei conti	Preventivo 23	Preventivo 22
4) Acquisti di beni non ammortizzabili		
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	828.851,00	800.772,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi diversi		
a) Interessi attivi diversi		
b) Altri proventi diversi		
16) Oneri finanziari		
a) Interessi passivi		
1) Interessi passivi bancari		
2) Oneri finanziari v/fornitori		
3) Oneri finanziari per dilazioni	0,00	17.617,00
4) Interessi passivi su mutui		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15-16)	0,00	- 17.617,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
a) di immobilizzazioni finanziarie, che non costituiscono partecipazioni		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
a) Plusvalenze straordinarie		
b) Sopravvenienze attive		
c) Insussistenze passive		
d) Proventi straordinari diversi		
21) Oneri straordinari		
a) Minusvalenze straordinarie		
b) Sopravvenienze passive		
c) Oneri straordinari diversi		
d) Insussistenze attive		
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0,00	0,00

BUDGET ECONOMICO

Denominazione dei conti	Preventivo 23	Preventivo 22
F) RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		
(A-B+-C+-D+-E)	0,00	0,00
G) Imposte sul reddito dell'esercizio		
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
Utile (perdite) dell'esercizio	0,00	0,00
H) CONTI DI RISULTATO		

Consorzio di Bonifica della Conca di Agnano e dei Bacini Flegrei

B U D G E T F I N A N Z I A R I O

PER L'ESERCIZIO CONTABILE

2 0 2 3

BUDGET FINANZIARIO

Denominazione dei conti	Preventivo 23	Preventivo 22
A) Budget dell'attività operativa, d'investimento, finanziaria e rendiconto delle partite di giro e delle gestioni speciali		
A) Budget dell'attività operativa		
01) Entrate da contributi vari	216.000,00	216.000,00
02) Entrate per contributi provenienti da consorziati	615.000,00	626.239,00
03) Entrate derivanti da contributi statali e regionali per manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche		
04) Altre entrate	18.000,00	18.000,00
05) Uscite per il funzionamento del Consorzio - funzioni istituzionali di base, spese generali amministrative e di funzionamento degli uffici	93.000,00	93.000,00
06) Uscite per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere consortili su concessione regionale e statale	20.000,00	20.000,00
07) Uscite per la gestione e manutenzione di beni strumentali	3.000,00	6.500,00
08) Altre uscite connesse all'attività operativa generata dalle attività istituzionali e stipendi corrisposti	322.000,00	321.000,00
09) Uscite per interessi corrisposti		
10) Uscite per imposte dovute e per versamento degli oneri di Legge	423.500,00	410.000,00
11) Altre uscite	5.500,00	6.739,00
Disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa	- 18.000,00	3.000,00
B) Budget dell'attività d'investimento		
1) Entrate per l'esecuzione delle opere di bonifica e di tutela del territorio		
2) Uscite per l'esecuzione delle opere di bonifica e di tutela del territorio		
3) Uscite per l'acquisto di immobili strumentali, impianti e macchinari		
4) Altre uscite per l'attività di investimento		
5) Entrate derivanti dalla vendita di immobilizzazioni		
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività d'investimento	0,00	0,00
C) Budget dell'attività finanziaria		
1) Entrate per prestiti a breve termine ed interessi attivi		
2) Entrate per attività finanziarie a medio e lungo termine		
3) Uscite per prestiti a breve termine ed interessi passivi		
4) Uscite per debiti da finanziamento a medio e lungo termine		
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività finanziaria	0,00	0,00

BUDGET FINANZIARIO

Denominazione dei conti	Preventivo 23	Preventivo 22
D) Rendiconto delle partite di giro e delle gestioni speciali		
1) Uscite per versamenti di ritenute di legge		
2) Incassi di somme per conto di terzi		
3) Altre entrate o uscite per partite di giro		
4) Altre entrate o uscite per partite speciali		
Disponibilità liquide nette impiegate nelle partite di giro e gestioni speciali	0,00	0,00
Incremento netto delle disponibilità liquide	- 18.000,00	3.000,00
B) Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	33.000,00	30.000,00
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	15.000,00	33.000,00